

Summit su efficienza e legalità tra commissario straordinario Castelli e presidente Anac

Ricostruzione e appalti pubblici Al lavoro per snellire procedure

SPOLETO

■ Controlli sugli appalti pubblici sempre più rapidi per una maggiore efficienza, garantendo la legalità. Di questo si è parlato all'incontro tenutosi tra il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Giuseppe Busia, a Palazzo Sciarra, e il nuovo commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, il senatore Guido Castelli. Al centro del colloquio proprio le attività di controllo sugli appalti pubblici che le due istituzioni hanno sviluppato in modo congiunto nel tempo, con l'obiettivo di semplificare ed accelerare le procedure mantenendo al tempo stesso un forte presidio della legalità.

"Prosegue senza soluzione di continuità - ha dichiarato quindi Busia - la

collaborazione con la struttura commissariale avviata nel dicembre del 2016, a pochi mesi dal terremoto che colpì il Centro Italia: in questi anni l'unità operativa speciale di Anac ha verificato 740 procedure di affidamento registrando solo dieci casi di contenzioso, nessuno nell'ultimo anno. Con il commissario Castelli continueremo a lavorare in sinergia affinché i controlli di legalità diventino ancora più rapidi ed efficaci e la ricostruzione pubblica proceda nella massima trasparenza".

"La cooperazione istituzionale tra Anac e Struttura commissariale sono un punto di forza della ricostruzione" ha detto il commissario Castelli che ha aggiunto: "Si tratta di un rapporto che non solo

assicura legalità e trasparenza alle attività amministrative, ma favorisce la crescita delle risorse umane che operano quotidianamente nei comuni e negli Uffici speciali della ricostruzione delle quattro regioni. La rigenerazione dell'Appennino centrale passa anche per una pubblica amministrazione capace, responsabile e orientata al 'fare' piuttosto che all'adempiere". Proseguono quindi gli incontri del nuovo commissario straordinario alla ricostruzione. Negli scorsi giorni il confronto si era tenuto con l'Associazione nazionale costruttori edili e aveva riguardato, in particolare, i problemi legati alla cessione dei crediti 110%, l'esigenza di ampliare il numero di imprese che operano nel cratere, i protocolli di legalità ed i controlli sui

cantieri. Si era parlato inoltre anche della nuova piattaforma digitale Gedisi per la gestione delle pratiche sisma che è entrata in funzione in questi giorni con lo scopo di integrare in un unico "cassetto" molte informazioni essenziali contenute nell'Anagrafe antimafia delle imprese esecutrici, nell'Elenco dei professionisti abilitati.

A.M.M.



Collaborazione Tra Giuseppe Busia, presidente Anac e Guido Castelli commissario straordinario alla ricostruzione



Peso:34%